TRICOLORE



Agenzia Stampa

DOPO TRIVENETO E MARCHE, LA LIGURIA



La delegazione di Torriglia (GE) continua la sua opera benemerita. Ha provveduto a beneficare il Centro d'ascolto media vicariale alta Val Bisagno., donando molti beni per neonati (carrozzina, passeggino e borsa della Chicco, portabebè Peg Perego, seggiolone Foppapedretti, box, vaschette per bagno)

oltre a numerosi libri per ragazzi: 157 pezzi per famiglie bisognose.

ANCORA IL MORBILLO!

Da due mesi l'epidemia di morbillo ha colpito la Svizzera e le autorità sanitarie si stanno attivando per aumentare il tasso di vaccinazioni, preoccupate dalla vigilia dei Campionati europei di calcio che si tengono in Svizzera e in Austria. Temono infatti che la presenza di un vasto pubblico veicoli la malattia più rapidamente perché il morbillo è uno dei virus più contagiosi. In Svizzera l'epidemia ha raggiunto i massimi livelli nel 1999, quando la dichiarazione di questa malattia è stata resa obbligatoria. Dall'inizio del 2008 sono stati registrati 1.204 casi, contro i 151 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (21 casi nel 2006).

Finora l'epidemia ha causato 133 ospedalizzazioni. Il carattere offensivo del virus impensierisce, anche perché può generare anche malattie gravi e persino portare alla morte. Quando persone non vaccinate entrano in contatto con il virus, la probabilità di essere contagiate è alta. Recentemente due svizzeri sono stati identificati come la fonte dell'esplosione del virus in California e Arizona. Nel 2008 a San Diego sono stati registrati undici casi, dopo il passaggio di un bambino non vaccinato proveniente dalla Svizzera. La Confederazione elvetica si propone di procedere al controllo dello stato vaccinale dei pazienti e di proporre una vaccinazione in base alle necessità. Il richiamo sugli adulti nati dopo il 1963 è particolarmente indicato. Per eliminare il virus occorrerebbe che il tasso di vaccinazione dei bambini raggiungesse il 95%, ora è fermo all'86%.

OGGI OMAGGIO A LOUIS VIERNE

A Parigi, recital nella Cattedrale Notre-Dame nell'ambito delle celebrazioni del 70° anniversario della morte di Louis Vierne, organista del Grande Organo della Cattedrale (1900-37), compositore e pedagogo.



MONACO RICORDA



Molti non sanno che il Ouai l'Hirondelle a Monaco è dedicato ad una delle navi scientifiche del Principe Sovrano Alberto I (1889-1922) e che l'antica diga sud si chiama Quai Ranieri I, in ricordo del Grande Ammiraglio di Francia (1267-1314), Signore di Cagnes e coSignore di Monaco, discendente del capostipite Grimaldo. La Jetée Luciana ricorda la cittadina corsa gemellata da dove sarebbe partita la Patrona, S. Devota, per sfuggire al martirio e raggiungere Monaco. Recentemente, il viale parallelo a via Grimaldi è stato denominato Allée Guillaume-Apollinaire, in ricordo della gioventù monegasca del poeta al 15 rue Louis-Notari, rione della Condamine. Ora si aspetta che la spianata della grande diga, detta l'Esplanade des Pêcheurs, sia intitolata al suo ideatore, S.A.S. il Principe Ranieri III (1949-2005).

TRICOLORE

<u>Direttore Responsabile</u>: Dr. Riccardo Poli

<u>Redazione</u>: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG) E-mail: tricolore_italia@alice.it www.tricolore-italia.com